



**ASSOCIAZIONE
GRUPPO DI AZIONE LOCALE “ALTO BELLUNESE”
Codice fiscale n. 92006610254 - P. IVA 01284240254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino da Cadore 239**

**VERBALE DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 16 FEBBRAIO 2026
DELIBERAZIONE N. 8**

Oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Intervento SRG06 LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale. PSL “T.R.A.C.C.E.” 2023-2027. Progetto di Comunità PC1 - Attivazione di un Centro di accoglienza per il "Dopo di noi". Approvazione della proposta di bando a regia dell’intervento specifico ISL04 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali”.

L’anno duemilaventisei il giorno 16 del mese di febbraio alle ore 16:00, previa regolare convocazione, l’Ufficio di Presidenza del G.A.L. “Alto Bellunese” si è riunito in località Zuel di Sopra 2 a Cortina d’Ampezzo e in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.:

N.	Nome e Cognome	Carica	Ente rappresentato	Gruppo di interesse rappresentato	Presente/ Assente
1	Mauro Soppelsa	Presidente	U.M. Agordina	Pubblico	Presente
2	Marco D’Ambros	Vice Presidente	U.M. Centro Cadore	Pubblico	Assente
3	Raffaele De Diana	Componente	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente
4	Michele Nenz	Componente	Coldiretti Belluno	Settore primario	Presente
5	Claudia Scarzanella	Componente	Confartigianato Belluno	Settore secondario	Presente

Presiede il Sig. Mauro Soppelsa nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Sig. Marco Bassetto nella qualità di Segretario.

Constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell’articolo 11, comma 3 dello Statuto, il Presidente propone all’Ufficio di Presidenza di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente verifica l’eventuale presenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi dei membri dell’Ufficio di Presidenza e del direttore del GAL rispetto al punto all’ordine del giorno trattato, ricevendo riscontro negativo dai presenti.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che:

- con DGR n. 14 del 10.01.2023 e s.m.i. la Regione del Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), che include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER, disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e guidato da Gruppi di Azione Locale (GAL), composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, attuato mediante opportune "strategie" e che fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali;
- lo sviluppo locale LEADER è insito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 (promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile) e si attua attraverso gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" ed SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale";
- con la DGR n. 294 del 21.03.2023 la Regione del Veneto ha dato avvio al percorso di selezione dei GAL che opereranno nel periodo di programmazione 2023-2027; in tale contesto, i GAL sono stati chiamati ad elaborare e candidare una Strategia di Sviluppo Locale, frutto di un confronto e condivisione con i portatori di interessi del proprio territorio;
- ai sensi della predetta Deliberazione della Giunta Regionale, l'Assemblea dei soci del GAL Alto Bellunese con deliberazione n. 5 del 09.08.2023 ha approvato il Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 denominato "T.R.A.C.C.E. – Territori Resilienti e Accoglienti per Comunità CoesE", elaborato sulla base dello schema previsto dall'Allegato tecnico 14.3, allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023;
- il GAL ha presentato in data 16.08.2023 la domanda di adesione allo Sviluppo locale LEADER 2023-2027, candidando il proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL), che esplicita la Strategia condivisa dal partenariato;
- con la DGR n. 1510 del 04.12.2023 la Regione del Veneto ha approvato la graduatoria per l'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027), relativa alla selezione delle Strategie di sviluppo locale e dei GAL, con l'assegnazione della corrispondente dotazione finanziaria;
- ai sensi della suddetta DGR, il PSL "T.R.A.C.C.E." candidato dal GAL Alto Bellunese è risultato ammesso al sostegno dell'intervento SRG06, con l'assegnazione di una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 6.442.780,00, di cui euro 5.462.000,00 per l'Azione A ed euro 980.780,00 per l'Azione B e la positiva valutazione dei tre Progetti di Comunità proposti dal partenariato;

VISTA la DGR n. 687 del 05.06. 2023 e s.m.i. con cui la Regione Veneto ha approvato e aggiornato gli Indirizzi Procedurali Generali (IPG) del CSR del PSN PAC 2023-2027;

VISTA la DGR n. 1690 del 29.12.2023 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato B, il documento "Procedure attuative LEADER 2023-2027";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area tecnica competitività imprese (ACTI) di AVEPA n. 52 del 27.03.2024 con cui è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL;

VISTA la DGR n. 840 del 16.07.2024 con cui la Regione Veneto ha approvato, nell'ambito delle "Procedure attuative LEADER 2023-2027", alcune disposizioni finanziarie per l'attuazione dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale LEADER" del CSR 2023-2027, al fine di assicurare il completo utilizzo dei fondi assegnati a sostegno delle strategie di sviluppo locale selezionate con la DGR n. 1510/2023, autorizzando ogni GAL selezionato per il CSR 2023-2027 ad approvare bandi attuativi della propria Strategia di Sviluppo Locale che possano stanziare aiuti fino ad un "importo massimo" pari al 111% della dotazione finanziaria approvata con la DGR n. 1510/2023 per l'intervento SRG06 Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale";

VISTA la DGR n. 1223 del 07.10.2025 che ha aumentato al 116% della dotazione finanziaria approvata con la DGR n. 1510/2023, per l'intervento SRG06 Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale", l'"importo massimo" che ogni GAL selezionato per il CSR 2023-2027 può stanziare con i bandi attuativi della propria SSL;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 73 del 31.07.2024, che approva le Istruzioni operative che permettono l'attuazione delle disposizioni approvate con DGR n. 840/2024, adeguando anche lo schema della "Scheda di monitoraggio finanziario" previsto dal paragrafo 2 delle Disposizioni attuative LEADER 2023-2027 adottate con DGR n. 1690/2023 e approvato con Decreto n. 4/2024;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 11544 del 10.10.2025, che ha approvato l'aggiornamento delle Istruzioni operative per assicurare il completo utilizzo dei fondi assegnati all'intervento SRG06 Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" del CSR 2023-2027 in attuazione delle disposizioni approvate con DGR n. 1223/2025, adeguando anche lo schema della "Scheda di monitoraggio finanziario" previsto dal paragrafo 2 delle Disposizioni attuative LEADER 2023-2027 adottato con DGR n. 1690/2023 e approvato con Decreto n. 73/2024;

VISTA la deliberazione n. 30 del 31.07.2023 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato le proposte di progetti di comunità da includere nel PSL 2023-2027, a seguito dell'avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse approvato con deliberazione n. 23 del 05.06.2023, nell'ambito del quale l'UM Agordina ha candidato la progettualità denominata "Progetto Pilota - Costituzione di un Centro di Accoglienza per il Dopo di noi";

VISTA la DGR n. 120 del 12.02.2024 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato A, le Linee Guida (LG) per gli interventi specifici LEADER 2023-2027 programmati nei Programmi di Sviluppo Locale, nell'ambito del CSR del Veneto 2023-2027;

VISTA la DGR n. 152 del 20.02.2024 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato A, i criteri di selezione (CRIDIS) per gli interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER;

DATO ATTO che il PSL "T.R.A.C.C.E." vede programmati tre Progetti di Comunità:

- PC1 - Attivazione di un Centro di accoglienza per il "Dopo di noi";
- PC2 - Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Centro Cadore;
- PC3 - Potenziamento dell'offerta di residenzialità del personale pubblico in Comelico;

PRESO ATTO che, ai sensi della predetta DGR n. 1690 del 29.12.2023:

- l'approvazione di un bando GAL avviene secondo il cronoprogramma pluriennale e le procedure previste dagli IPG (processo 3.1-Gestione dei bandi, bandi attivati dai GAL);

- il bando GAL è predisposto nel rispetto generale del CSR 2023-2027, del bando di selezione dei GAL e del quadro delle disposizioni attuative approvate dalla Giunta regionale;
- ciascun bando individua in maniera univoca, sulla base del PSL di riferimento, l'ambito tematico, l'obiettivo locale, gli indicatori di output e di risultato, l'eventuale progetto di riferimento (Cooperazione o Comunità);
- mantenendo inalterati i paragrafi standard e i contenuti vincolanti degli schemi di bando regionali (interventi ordinari) e delle Linee Guida (interventi specifici), il GAL può focalizzare i contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria Strategia di Sviluppo Locale;
- nel caso di bando "regia GAL", è da prevedere la presenza di un apposito "allegato tecnico" contenente i seguenti elementi minimi
 - o l'individuazione del Progetto di riferimento (Progetto di Comunità; Progetto di Cooperazione");
 - o la descrizione dell'operazione sostenuta dal bando;

DATO ATTO che il PSL "T.R.A.C.C.E." vede programmati i seguenti interventi:

- ISL01 "Azioni di accompagnamento GAL";
- ISL02 "Avviamento di attività extra agricole";
- ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali";
- ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali";
- ISL05 "Informazione per la fruibilità dei territori rurali";
- ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana";
- SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole";
- SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart village*" (ambiti: cooperazione per l'inclusione sociale ed economica; cooperazione per la sostenibilità ambientale - cooperazione forestale);

RISCONTRATO che il PSL "T.R.A.C.C.E." vede programmati per il PC1 - Attivazione di un Centro di accoglienza per il "Dopo di noi" i seguenti interventi e relative formule attuative:

- ISL01 Azioni di accompagnamento GAL – gestione diretta GAL;
- ISL03 Investimenti extra agricoli in aree rurali – bando pubblico GAL;
- ISL04 Investimenti non produttivi nelle aree rurali – bando regia GAL;
- ISL05 Informazione per la fruibilità dei territori rurali – bando pubblico GAL;

RICHIAMATA la deliberazione n. 72 del 27.11.2025 con l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'aggiornamento del cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026 del PSL "T.R.A.C.C.E.";

CONSIDERATO che l'aggiornato cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026 prevede la presentazione nel mese di febbraio 2026 dell'intervento ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" in attuazione del PC1 - Attivazione di un Centro di accoglienza per il "Dopo di noi", attraverso la formula attuativa a regia GAL, per un importo di spesa pubblica programmata pari ad Euro 200.000,00 e la previsione di un periodo di apertura del bando di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Veneto;

DATO ATTO che l'ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", all'interno dell'Ambito Tematico 1 (Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi) del PSL "T.R.A.C.C.E.", persegue l'obiettivo locale 1.1 (Migliorare ed incrementare le infrastrutture ed i servizi alla popolazione, anche ai fini di stimolare processi di socializzazione);

RISCONTRATO che, ai sensi della DGR n. 1690 del 29.12.2023 e s.m.i., il GAL può caratterizzare i

contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria SSL:

- individuando puntualmente i “Comuni interessati”, tra quelli che compongono l’ATD;
- indicando le tipologie di beneficiari ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- indicando le tipologie di operazioni ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- indicando le tipologie di spesa ammissibili sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- individuando la dotazione finanziaria disponibile;
- riducendo, se lo ritiene opportuno, l’eventuale spesa massima ammissibile per singola domanda di aiuto;
- aumentando, se lo ritiene opportuno, l’eventuale spesa minima ammissibile per singola domanda di aiuto;
- individuando i criteri di selezione applicabili, sulla base del quadro generale approvato con il Testo unico regionale, e individuando il relativo punteggio tenendo conto della necessità di attribuire un punteggio massimo corrispondente a 100 punti e di individuare un punteggio minimo ai fini dell’ammissibilità della domanda di aiuto;
- riducendo, se lo ritiene opportuno, i termini per l’esecuzione delle operazioni previsti dagli IPG del CSR 2023-2027, anche al fine di rispettare il termine per l’esecuzione delle operazioni relative all’intervento SRG06, Azione A;

VERIFICATO che, in base alle citate disposizioni regionali:

- la procedura di adozione dei bandi GAL prevede una valutazione di conformità operata da parte della Commissione tecnica GAL-AVEPA attivata per ogni PSL, che avviene entro 30 giorni dall’attivazione della procedura stessa;
- l’attivazione avviene attraverso la presentazione da parte del GAL della proposta di bando attraverso l’applicativo informatico “GR-GAL”, trasmettendo ad AVEPA
 - la proposta di bando completa;
 - la scheda di conformità tecnica che registra gli esiti della preventiva valutazione di conformità rispetto al PSL e al CSR 2023-2027 operata dal GAL;
 - l’atto dell’organo decisionale, che approva la proposta di bando;

RILEVATA pertanto la necessità di approvare la proposta di bando dell’intervento ISL04 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali” in attuazione del PC1 - Attivazione di un Centro di accoglienza per il "Dopo di noi", comprensiva della scheda di monitoraggio finanziario del PSL “T.R.A.C.C.E.”, elaborata in conformità alle linee guida e modelli predisposti dall’AdG e dall’AVEPA, al fine della sua presentazione ad AVEPA attraverso l’applicativo informatico “GR-GAL”;

ESAMINATA la proposta di bando dell’intervento ISL04 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali” in attuazione del PC1 - Attivazione di un Centro di accoglienza per il "Dopo di noi", comprensiva della scheda di monitoraggio finanziario del PSL “T.R.A.C.C.E.”, che allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VERIFICATA l’assenza di situazioni di conflitto di interessi dei membri dell’Ufficio di Presidenza presenti e del direttore del GAL nel rispetto del “Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi”, approvato dall’Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con deliberazione n. 2 del 18.03.2016 e modificato da ultimo con deliberazione n. 6 del 18.12.2024;

ACCERTATO che i componenti dell'Ufficio di Presidenza presenti garantiscono che nessun gruppo di interesse sia prevalente nell'assunzione della decisione, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Associazione;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare la proposta di bando dell'intervento ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" in attuazione del PC1 - Attivazione di un Centro di accoglienza per il "Dopo di noi", comprensiva della scheda di monitoraggio finanziario del PSL "T.R.A.C.C.E.", elaborata in conformità alle linee guida e modelli predisposti dall'AdG e dall'AVEPA, allegati 1 e 2 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di trasmettere all'AVEPA, attraverso l'applicato "GR-GAL", copia del presente atto, della proposta di bando e della scheda di conformità tecnica che registra gli esiti della preventiva valutazione di conformità rispetto al PSL e al CSR 2023-2027 operata dal GAL;
- 4) di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- 5) di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse dei componenti dell'organo decisionale presenti;
- 6) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di pubblicare copia del presente atto nella sezione "Trasparenza" del sito internet dell'Associazione.

Il Segretario
Marco Bassetto

Il Presidente
Mauro Soppelsa

Allegato 1 - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 16 febbraio 2026



REGIONE DEL VENETO

**COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
PER IL VENETO**

Reg. UE 2021/2115, art. 77

Codice intervento	ISL04
Nome intervento	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
Azione	
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	Alto Bellunese
Progetto di Comunità/Cooperazione	PC1 - Attivazione di un centro di accoglienza per il "Dopo di noi"
Formula attuativa	Bando a regia



INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
 - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione delle aree rurali.

Gli investimenti devono essere finalizzati all'**attivazione e/o implementazione di servizi di base** a livello locale per la popolazione, compresi i servizi alla persona, le attività culturali e ricreative e le relative strutture/infrastrutture, anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
1 - Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi	1.1 Migliorare ed incrementare le infrastrutture ed i servizi alla popolazione, anche ai fini di stimolare processi di socializzazione	O.23 - Numero di operazioni o unità di investimento non produttivo sovvenzionati al di fuori dell'azienda agricola	R41 - Connettere l'Europa rurale

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Alto Bellunese: Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

Enti pubblici, in forma singola o associata: Unione Montana Agordina.

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a) Enti pubblici, in forma singola o associata

Enti pubblici ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1.

È ammessa l'associazione tra enti pubblici quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria.

Nell'ambito del bando ogni ente pubblico può presentare una sola domanda di aiuto come singolo ente,

oppure come aderente ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto.

La condizione relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma associata deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Le operazioni ammissibili sono investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione residente delle aree rurali che perseguono le seguenti finalità, in linea con quanto indicato nella descrizione (obiettivi generali) dell'intervento:

2a. Attivazione/implementazione di **servizi sociali**.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

L'operazione proposta viene descritta in un Piano redatto secondo il modello allegato al presente bando.

Il Piano contiene le informazioni dettagliate relative a:

- finalità dell'operazione
- specifico servizio oggetto dell'operazione che si vuole attivare e/o implementare
- modalità di erogazione del servizio e soggetti coinvolti
- modalità di attivazione dello specifico servizio da parte degli utenti
- modalità di fruizione dello specifico servizio da parte degli utenti
- cronoprogramma delle attività previste
- sostenibilità (presa in carico) del servizio nel tempo
- investimenti da effettuare
- laddove pertinente, coerenza con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani

Gli investimenti sono ammissibili solo se finalizzati all'attivazione/implementazione di un servizio di base per la popolazione residente così come descritto al par. 4.1 del presente bando.

Per implementazione di un servizio si intende

- l'attivazione di un servizio non ancora esistente collegato a un servizio già esistente, oppure
- l'apertura di un servizio già esistente a una nuova tipologia di utenza.

L'erogazione del servizio avviato/potenziato può essere effettuata direttamente dal beneficiario oppure affidata a soggetti terzi.

Nel caso in cui l'operazione includa investimenti su immobili, è necessaria la presentazione di un "progetto di recupero e riqualificazione degli immobili" completo delle relative autorizzazioni.

Gli immobili oggetto dell'investimento devono essere in proprietà, in affitto o in comodato d'uso in forma scritta e registrata da parte del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata di almeno pari a quella prevista dal periodo di stabilità delle operazioni. Per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva deve essere esibita l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.

Non sono ammissibili:

- a) operazioni con finalità diverse da quelle previste dal presente intervento, tra i quali in particolare i seguenti (elenco non esaustivo):
 - mero miglioramento di fabbricati o di loro parti per la loro messa a disposizione per una futura attivazione/implementazione di servizio non puntualmente identificato

- mera valorizzazione/riqualificazione del patrimonio naturale, senza l'attivazione/implementazione del servizio
 - mera riqualificazione dell'arredo urbano
 - servizi di trasporto non finalizzati alla fruizione di uno specifico servizio alla persona
 - spazi espositivi aperti al pubblico per la promozione del patrimonio naturale locale
 - operazioni che hanno ad oggetto itinerari turistici che hanno il riconoscimento "E" o "I" della rete turistica ed escursionista veneta
 - operazioni inerenti ciclovie turistiche di interesse nazionale e itinerari/percorsi "cicloturistici", indipendentemente da quale sia la relativa "catalogazione" secondo la programmazione nazionale e/o regionale
 - operazioni inerenti cammini inseriti negli itinerari culturali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa, nella Mappa dei cammini italiani o nel Catalogo dei cammini religiosi italiani
 - operazioni inerenti "itinerari escursionistici di alta montagna" definiti dalla L.R. n. 11/2013 sulla base di appositi elenchi regionali
- b) operazioni riguardanti la produzione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali
- c) con riferimento al DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii., gli interventi edilizi di:
- i. "manutenzione ordinaria" di cui all'art. 3, c. 1 lett. a)
 - ii. "nuova costruzione" di cui all'art. 3 c. 1 lett. e)

4.3 Spese ammissibili

- a) Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione, compresi gli investimenti di sostituzione (Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, Sezione II, par. 2.3.2)
- b) Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione
- c) Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027
- d) Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web
- e) Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato. L'importo massimo di queste spese è pari al 20% della spesa ammissibile totale dell'operazione.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.4 Spese non ammissibili

- cartellonistica e segnaletica turistica.
- spese per investimenti collegati ad interventi non ammissibili, così come definiti al par. 4.2 del presente bando.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.5 Impegni

- a. Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con l'atto di concessione dell'aiuto.
- b. Attivare il servizio previsto nel Piano entro i termini di conclusione previsti dal presente bando. Il servizio si intende attivato quando è fruibile da parte dell'utente destinatario.
- c. Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

- d. Mantenere l'attivazione e/o implementazione del servizio oggetto dell'operazione finanziata per almeno 3 anni a partire dal pagamento del saldo.

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, relativamente agli investimenti effettuati nell'operazione, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione della durata di 3 anni, come disciplinato nel pertinente capitolo degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

Il termine per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo è il 30/06/2028.

È possibile presentare la domanda di pagamento del saldo a seguito dell'attivazione del servizio.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 200.000,00 euro.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: **100%**

L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 200.000,00 euro.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 25 punti.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1 - Tipologia di servizio creato/sviluppato

Criterio di priorità GAL 1.1 - Attivazione del servizio	Punti
GAL 1.1.2 Servizio da attivare attraverso l'operazione da parte del beneficiario	15
GAL 1.1.1 Servizio già attivato dal beneficiario	5

Criterio di assegnazione

Il punteggio GAL 1.1.1 viene assegnato se il servizio è già attivo alla data di pubblicazione del bando.

Il punteggio GAL 1.1.2 viene assegnato se il servizio non è attivo alla data di pubblicazione del bando e viene attivato entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo dell'aiuto.

Criterio di priorità GAL 1.2 - Tipologia di servizio	Punti
GAL 1.2.2 Progetto inerente i servizi sociali	15

Criterio di assegnazione

Il punteggio verrà assegnato sulla base della tipologia di servizio descritto dal Piano allegato alla domanda di aiuto, con riferimento alle tipologie previste dalle Linee guida dell'intervento specifico ISL04.

Nel caso di più servizi verrà fatto riferimento al servizio avente la prevalenza % della spesa.

Criterio di priorità GAL 1.4 - Investimenti per diversamente abili	Punti
GAL 1.4.1 Investimento per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili	5

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito a progetti che destinano almeno il 20% della spesa ammessa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

Criterio di priorità GAL 1.5 - Tipologia di investimento	Punti
GAL 1.5.2 Investimenti per il miglioramento di edifici e relative pertinenze	15
GAL 1.5.3 Acquisto di nuovi macchinari impianti ed attrezzature necessari all'erogazione del servizio	10
GAL 1.5.4 Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web	8

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato in base alla spesa ammessa maggiore.

Principio di selezione 2 - Localizzazione geografica dell'intervento

Criterio di priorità GAL 2.4 - Grado di ruralità	Punti
GAL 2.4.1 Investimento ubicato in Area D	10

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in base alla classificazione OCSE delle aree rurali.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Criterio di priorità GAL 2.6 - Aree interne	Punti
GAL 2.6.1 Investimento ubicato nelle Aree interne	10

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

L'elenco dei Comuni ricadenti nelle Aree interne è definito dalla DGR n. 608 del 20 maggio 2022.

Principio di selezione 3 - Ampiezza del territorio coperto dal servizio

Criterio di priorità GAL 3.1 - Servizio sovracomunale	Punti
GAL 3.1.1 Il servizio è attivato/implementato sulla base di una convenzione/protocollo di intesa che riguardi più Comuni	10

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base di una convenzione/protocollo di intesa che riguardi più Comuni dell'ATD.

Principio di selezione 4 - Caratteristiche del beneficiario

Critério di priorità GAL 4.1 - Tipologia di beneficiario	Punti
GAL 4.1.2 Ente pubblico	20

Criterio di assegnazione

Ente pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio sarà data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. Piano secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 12.1 al presente Bando GAL;
2. Nel caso di associazione tra enti pubblici: convenzione nelle forme previste dalla legge, completa dei seguenti elementi:
 - a. oggetto della convenzione,
 - b. condizioni operative e finanziarie del rapporto,
 - c. mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti;
3. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva;
4. per richiedenti Enti pubblici: nel caso di spese riferibili alle categorie b) e/o d (par. 4.3 del presente bando GAL), almeno tre offerte analitiche sottoscritte per ciascuna categoria di spesa di ditte in concorrenza, raccolte attraverso indagine di mercato e accompagnate da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta dell'offerta;
5. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico;
6. nel caso di operazioni riguardanti opere realizzate da Ente pubblico, copia del progetto esecutivo;
7. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
8. segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune;

9. ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere, se del caso:
 - a. schema della/del convenzione/protocollo di intesa che riguardi più Comuni finalizzata/o all'attivazione/implementazione del servizio.

I documenti indicati ai numeri da 1 a 8 sono considerati documenti essenziali, se dovuti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 9, comprovante il punteggio richiesto, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti
- b) consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
- c) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'Avepa prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo
- d) relazione finale sul servizio attivato/implementato

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;

b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento. A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, email: adgfears@regione.veneto.it; PEC: adgfears@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, email: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: <https://www.garanteprivacy.it/>), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Alto Bellunese
Via Padre Marino da Cadore 239, 32040 Lozzo di Cadore (BL)
Tel. 0435 409903
e-mail: info@galaltobellunese.com
posta certificata: segreteria@pec.galaltobellunese.com
sito internet: www.galaltobellunese.com

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova

Tel. 049 7708711
 e-mail: direzione@avepa.it
 posta certificata: protocollo@cert.avepa.it
 sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso – Sede di Belluno
 Via Vittorio Veneto 158/L, 32100 Belluno (BL)
 Tel. 0437 356311
 e-mail: sportello.bl@avepa.it
 posta certificata: sp.bl@cert.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
 Regione del Veneto
 Via Torino 110 30172 Mestre (VE)
 Tel. 041 2795432
 e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
 posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it
 sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1 Schema di Piano

ISL04 ALLEGATO PIANO	
Soggetto richiedente	
Finalità dell'operazione (specifico servizio oggetto dell'operazione che si vuole attivare e/o implementare)	<input type="checkbox"/> 2a. Attivazione/implementazione di servizi sociali
Definizione servizio	<i>Inserire una definizione sintetica del tipo di servizio previsto, possibilmente facendo riferimento a categorie già esistenti (es: scuolabus, servizio mensa, ecc.)</i>
Descrizione Servizio attivato/implementato	<input type="checkbox"/> Attivazione <input type="checkbox"/> Implementazione
	Descrizione: <i>(descrivere il servizio previsto in modo sintetico ma esaustivo)</i>
	Obiettivi: <i>(descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'attivazione/implementazione del servizio)</i>

	<p>Utenza interessata:</p> <p><input type="checkbox"/> Minori di 18 anni</p> <p><input type="checkbox"/> Giovani (chi non ha ancora compiuto il 25^{mo} anno di età)</p> <p><input type="checkbox"/> Anziani (chi ha compiuto il 65^{mo} anno di età)</p> <p><input type="checkbox"/> Diversamente abili (fare riferimento alla L. n. 104/1992)</p> <p><input type="checkbox"/> Altra utenza: _____</p> <p><i>(oltre ad indicare la tipologia di utenti a cui il servizio si rivolge in via principale, descrivere le motivazioni di tale indicazione. Se del caso, descrivere anche le tipologie di utenti a cui il servizio si rivolge in via secondaria)</i></p>
Territorio interessato dall'erogazione del servizio	<i>Tenuto conto del servizio e delle sue modalità di erogazione da parte del beneficiario e di attivazione e fruizione da parte degli utenti, indicare i <u>comuni</u> nel quale il servizio sarà fruibile e la corrispondente popolazione</i>
Modalità di erogazione del servizio e soggetti coinvolti	<i>Indicare le modalità di erogazione del servizio da parte del beneficiario (es: personale interno, esternalizzazione, ecc.) e i soggetti che si prevedono di coinvolgere</i>
Orari/frequenza prevista	<i>Indicare, ove pertinente, orario/frequenza previsto di fruizione del servizio</i>
Modalità di attivazione dello specifico servizio da parte degli utenti	<i>Descrivere le modalità con le quali l'utenza può aderire al servizio (es: iscrizione, libero accesso, ecc.)</i>
Modalità di fruizione dello specifico servizio da parte degli utenti	<i>Descrivere le modalità con le quali l'utenza fruisce del servizio</i>
Sostenibilità (presa in carico) del servizio nel tempo	<i>Descrivere sinteticamente la sostenibilità nel tempo del servizio, con particolare riferimento al periodo di mantenimento dello stesso previsto dal bando</i>
Coerenza con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani (ove pertinente)	<i>Indicare l'eventuale politica regionale e i relativi strumenti e piani nel cui ambito si colloca il servizio oggetto dell'operazione e descriverne la coerenza</i>
Coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (ove pertinente)	<i>Indicare gli eventuali strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale nel cui ambito si colloca il servizio oggetto dell'operazione e descriverne la coerenza</i>
Cronoprogramma delle attività previste	<i>Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'operazione oggetto della domanda di aiuto, riferiti alle diverse categorie di spesa previste</i>

Tempi di attivazione del nuovo servizio o del servizio implementato	<i>Indicare i tempi di attivazione del servizio in relazione ai tempi indicati al paragrafo precedente. Il servizio si intende attivato quando è fruibile da parte dell'utente destinatario.</i>
Spese previste	<p><input type="checkbox"/> a. Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione € _____</p> <p><input type="checkbox"/> b. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione € _____</p> <p><input type="checkbox"/> c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) € _____</p> <p><input type="checkbox"/> d. Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web € _____</p> <p><input type="checkbox"/> Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato € _____</p> <p>Totale _____</p> <p><i>Inserire le risorse previste per le singole categorie di spesa dopo la casella contrassegnata (con riferimento agli atti progettuali allegati in domanda di aiuto)</i></p>

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE OVE SI COLLOCA L'INTERVENTO

Descrizione immobile	Edificio qualificato come bene culturale o con valore storico-ambientale ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i. <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>Descrivere l'immobile su cui si colloca l'intervento</i>					
Indirizzo						
Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

INFORMAZIONI RELATIVE A NUOVI MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE

Descrizione	<i>Descrivere i macchinari/impianti e attrezzature oggetto dell'operazione anche con riferimento al servizio attivato/implementato</i>
-------------	--

INFORMAZIONI RELATIVE A CREAZIONE, ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE DI STRUMENTI INFORMATIVI

Descrizione	<i>Descrivere gli strumenti informativi oggetto dell'operazione anche con riferimento al servizio attivato/implementato</i>
-------------	---

INFORMAZIONI RELATIVE PERSONALE SPECIFICAMENTE IMPIEGATO NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO ATTIVATO E/O IMPLEMENTATO

Descrizione	<i>Indicare il personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato/implementato (categoria, numerosità, ecc.)</i>
-------------	--

PIANO DELLE SPESE

Illustrare il piano delle spese.

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie.

A. Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione, compresi gli investimenti di sostituzione (Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, Sezione II, par. 2.3.2)

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria A					

B. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria B					

C. Spese generali connesse all'investimento, secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria C					

D. Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria D					

E. Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato

quantità	Descrizione spesa	Personale interno/esterno	n. offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria E					

FIRMA DEL RICHIEDENTE

12.2 Individuazione del Progetto di Comunità e descrizione dell'operazione sostenuta dal bando

a) Beneficiario

Unione Montana Agordina, Via 4 Novembre 1918, 2 - 32021 Agordo (BL) – C.F. 80000890253.

b) Titolo del Progetto di Comunità

Progetto di Comunità PC1 - Attivazione di un Centro di accoglienza per il "Dopo di noi".

c) Descrizione del Progetto di Comunità

Il progetto prevede di adibire, adeguandolo alle esigenze emergenti, un immobile esistente per creare un Centro di Accoglienza per persone con disabilità, i cui genitori e caregivers anziani non riescono più ad accudire a domicilio. Non si tratta di un centro diurno, bensì di una struttura che consenta l'autonomia di persone con disabilità fuori dal contesto familiare, attraverso un percorso individualizzato che prenda in considerazione l'approccio bio-psico-sociale nell'arco temporale delle 24 ore. La progettualità risulta in linea con le disposizioni di legge (L. 112/2016 sul Dopo di Noi) in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare.

Il servizio proposto è oggi totalmente assente sul territorio agordino, a fronte di una potenziale utenza o di possibili beneficiari, già quantificabili in una ventina di soggetti, che nel tempo potrebbero restare senza una rete familiare e di supporto di riferimento. Tale struttura, oltre che dare una risposta all'utenza presente nell'area, consentirebbe il rientro nella vallata d'origine di cittadini agordini attualmente istituzionalizzati in strutture analoghe presenti in provincia di Belluno, creando un nuovo spazio di condivisione, aggregazione e socialità per persone con disabilità con la loro comunità di riferimento. Inoltre, il territorio agordino, interamente montano, è soggetto al fenomeno dello spopolamento e dell'aumento dell'età media della popolazione, oltre a un impoverimento dei servizi socio-sanitari.

d) Descrizione dell'operazione sostenuta dal bando

Il bando sostiene l'adeguamento dell'immobile destinato ad ospitare il Centro di Accoglienza, sito nel Comune di Taibon Agordino e di proprietà dell'Unione Montana Agordina. La struttura, che è in ottimo stato, è già usufruibile e accessibile per persone con mobilità ridotta. Si rendono necessarie delle opere di manutenzione e di adeguamento degli spazi (interni ed esterni) e dell'accesso. L'operazione prevede, tra i principali interventi: la realizzazione di investimenti per rendere totalmente autonoma l'area destinata al Centro di Accoglienza dagli altri spazi adiacenti e la creazione di spazi comuni; l'acquisizione di arredi, macchine ed attrezzature.

Allegato 2 - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 16 febbraio 2026

SCHEDA DI MONITORAGGIO FINANZIARIO (Procedure attuative LEADER 2023-2027, par. 2) Delibera GAL Alto Bellunese n. 8 data: 16/02/2026 - In allegato al bando Intervento/Azione ISL04 PC1						
Intervento	Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL) (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Differenza [1-2-3]		
SRD03	490.000,00	82.759,09	406.226,16	1.014,75		
SRG07	100.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00		
ISL01	42.000,00	37.900,00	0,00	4.100,00		
ISL02	120.000,00	216.000,00	0,00	-96.000,00		
ISL03	2.000.000,00	2.865.043,43	0,00	-865.043,43		
ISL04	2.340.000,00	1.302.408,49	540.000,00	497.591,51		
ISL05	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00		
ISL06	300.000,00	78.604,81	100.000,00	121.395,19		
	TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (4)	TOTALE Importo aiuti concessi (5)	TOTALE Importo bandi in corso (6)		TOTALE "Importo massimo" dotazione finanziaria bandi SRG06 Azione A 111% (7)	TOTALE Importo disponibile (8) [7-5-6]
	5.462.000,00	4.582.715,82	1.096.226,16		6.335.920,00	656.978,02

- 1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1510/2023.
- 2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
- 3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi in corso. Si intendono “bandi in corso” tutti i bandi già approvati - anche nella stessa seduta - per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA.
- 4) Somma degli importi programmati nei singoli interventi. Deve coincidere con l’importo stabilito da DGR n. 1510/2023.
- 5) Somma degli importi degli aiuti già concessi per i singoli interventi.
- 6) Somma degli importi a bando in corso per i singoli interventi.
- 7) Importo stabilito da DGR n. 1223/2025 e definito da DDR n. 11544/2025.
- 8) Importo disponibile per lo stanziamento a bando.

Tutti gli importi sono espressi in euro.